

ARCIDIOCESI DI FIRENZE

17 settembre 2020

Indicazioni per la visita ai malati e agli anziani dei Presbiteri, dei Diaconi, degli Accoliti e dei Ministri straordinari della Comunione in tempo di Covid-19

All'inizio del nuovo anno pastorale, per quanto riguarda la visita ad anziani e malati per la Comunione eucaristica - considerando che siamo ancora in un periodo di emergenza sanitaria e non è possibile svolgere una pastorale "ordinaria" - si richiama all'importanza di due aspetti principali:

- il Parroco valuti il **desiderio** del malato/anziano di ricevere la Comunione sacramentale, ricordando la possibilità della Comunione spirituale;
- il Parroco consideri l'opportunità di affidare temporaneamente il **ministero straordinario della Comunione ad un parente convivente con il malato** che sia fidato e personalmente conosciuto.

Qualora non sia opportuno che il compito di portare la Comunione venga affidato a un parente del malato/anziano e si debba quindi ricorrere a una visita al malato/anziano da parte del Presbitero, del Diacono, dell'Accolito o del Ministro straordinario della Comunione, si osservino le seguenti indicazioni:

1. verificare che il malato/anziano **non abbia sintomi di infezioni respiratorie** (uno tra febbre, tosse, raffreddore, mal di gola) che, se pur con probabilità diverse, possono essere legati al Covid-19;
2. ponderare le **proprie condizioni di salute**: qualora i ministri avessero sintomi di infezioni respiratorie (uno tra febbre, tosse, raffreddore, mal di gola), malattie, problemi di cuore, obesità, ipertensione, diabete, oppure un'età che sconsigli l'uscita di casa, meglio non esporsi personalmente e non esporre gli altri a eventuali rischi (si ricorda che l'età è tra i principali fattori di rischio nel contagio Covid);
3. l'opportunità della visita del ministro, il giorno e l'orario siano **concordati con il malato/anziano ed eventuali familiari e/o accompagnatori** del malato/anziano;

4. ciascun ministro visiti periodicamente un **massimo di quattro malati/anziani**, e sempre le stesse persone, possibilmente in giorni diversi;
5. è bene invitare chiaramente ad **areare la camera prima e dopo la visita**;
6. è opportuno **non portare con sé borse e quant'altro di non necessario**, per evitare contaminazioni, altrimenti lasciarle all'ingresso;
7. si raccomanda di **non entrare in contatto fisico** con il malato/anziano e con altri presenti (con strette di mano, abbracci, baci);
8. il ministro si **laverà accuratamente le mani con idoneo gel a base alcolica prima e dopo aver comunicato il malato**;
9. si privilegi la **Comunione sulle mani**; solo se il malato non è in grado di riceverla sulle mani, si dia direttamente in bocca, ponendo la massima attenzione a evitare ogni contatto fisico;
10. nella stanza sia ammesso solo un **numero ridotto di persone**;
11. si eviti di prolungare la permanenza nella stanza del malato/anziano oltre i **15 minuti**;
12. durante la visita il ministro non indosserà la semplice mascherina chirurgica, ma una **mascherina FFP2 o FFP3**;
13. il ministro eviti di stare di fronte al malato/anziano preferendo una **posizione laterale**.

Si ricordi che il nostro servizio di Comunione viene vissuto anche, e soprattutto, nella preghiera e nel rapporto personale, che può essere alimentato anche con i mezzi di comunicazione come il telefono.

Per qualsiasi dubbio o informazione, siamo a vostra completa disposizione.

*Vicario per la Pastorale,
Ufficio Liturgico,
Ufficio per la Pastorale della Salute*